



Lo staff di Mycrom

Un **DIABOLIK** team a Torino

DIABOLIK © Astorina



Mycrom, la forza di un gruppo che ha saputo migliorarsi con professionalità e lungimiranza. Overo: quando la passione si trasforma in un successo

di **LAURA SCIOLLA**
foto **ANTONIO LAGROTTA**

Fentrare nel mondo Mycrom significa tuffarsi in una realtà di ricerca e ideazione applicata alle immagini e, soprattutto, al colore. Nata come azienda specializzata nei servizi grafici, è stata la prima ad utilizzare tecniche di stampa digitale per ottenere pannelli di laminato ricchi di disegni e di colori, e ad applicare il proprio know-how e le proprie tecnologie per stampare direttamente su tessuto immagini e composizioni cromatiche finora inimitabili per qualità e ricchezza di effetti. «Come un pioniere alla conquista del West, mi sono impegnato in un'attività ancora poco esplorata, con un approccio agli obiettivi non sempre facile da condividere», spiega Alessandro Imoda, ideatore e creatore del 'Nuovo Corso' Mycrom. Già definito 'un caso commerciale e artistico', Mycrom rappresenta un esempio emblematico di come un'azienda possa cambiare senza rinnegare il suo passato: Mycrom ha saputo partire dalla professionalità maturata in oltre quindici anni di esperienza, per ampliare notevolmente la propria offerta di servizi e di prodotti ad una clientela non solo più locale, ma nazionale ed internazionale. «Oggi lavoriamo con la stessa tecnologia utilizzata dalle grandi firme della moda, una soluzione davvero superinnovativa. È come una Ferrari, ma occorre saperla gestire, e non è affatto facile guidarla...».

Qui il pilota d'eccellenza è proprio l'esperienza decennale dello staff di Mycrom, insieme alle intuizioni dello stesso Alessandro, che è riuscito a trasformare una passione in lavoro, nel suo lavoro quotidiano. Quale più grande soddisfazione? «Per anni sono stato un fan incallito e collezionista di Diabolik. Perché dunque non unire la passione alla capacità imprenditoriale, sfruttando le potenzialità della tecnologia?». L'acquisizione dei diritti mondiali di Diabolik, lo studio del prodotto e il gioco è fatto. Mycrom è diventato produttore e rivenditore esclusivo di tele con le immagini del famoso fumetto. Diabolik o Eva Kant, primi piani o mezzi busti, insieme o ritratti singolarmente: la gamma proposta è davvero varia, senza contare la splendida 'Limited Edition' di duecento pezzi arricchiti da cristalli Swarovski originali, firmata e numerata dall'illustratore Sergio Zaniboni. Sono oggi cinquanta i negozi selezionati in Italia che vendono la Diabolik Collection, a cui si aggiungono dealer in tutto il mondo. E se vi capiterà di accomodarvi su una poltrona Diabolik, ecco, anche quel-



la sarà frutto dell'ingegno di Mycrom in collaborazione con una nota casa di arredamento. D'altra parte il motto della società torinese è 'Your Art & Design Everywhere'... Considerato il successo di Diabolik, Alessandro Imoda si è spinto oltre aprendo la strada a nuove collaborazioni e collezioni: la BoB Art di Bob Marongiu dedicata ai più piccoli, Nespolo Textile Art, una selezione di manifesti inediti legati alle passioni realizzata ad hoc per Mycrom dal celebre maestro Ugo Nespolo (il fiore all'occhiello), Michelangelo Rossino e la sua Duck's Gallery e, ultima nata, Lapone Collection. Sempre stampe artistiche di qualità supportate da telai pittorici in legno o cornici Matrix frame, modulari, in alluminio, brevetto mondiale di cui Mycrom è esclusivista per l'Italia. Continua Alessandro Imoda: «Ovviamente questo sistema di stampa su tessuto si adatta, oltre alle collezioni, anche ad un uso commerciale, per allestimenti di vetrine, punti vendita e manifestazioni, grazie alla struttura leggera e facilmente utilizzabile. La qualità che ci contraddistingue e che siamo in grado di garantire ci ha permesso di lavorare per un prestigioso progetto a Villa della Regina, che ci ha tenuti impegnati per circa un anno e ci ha regalato grandi soddisfazioni». In Mycrom convivono dunque la tradizione nell'arte grafica, con il futuro nel design e nel complemento d'arredo e, perché no, anche la particolare creatività di Alessandro Imoda. Non vi stupite dunque se, visitando la sede di Mycrom, vi capiterà di accomodarvi sui 'Piaccio', divertenti sedute a forma di sedile di Vespa; o di passare sotto un piccolo aereo 'schiantato' sulla parete. E attenzione allo storico Cactus di Gufram (ma non punge) o alla famosa 'Bocca' di Dalì e al Guantone divano Joe. Ammirate poi la favolosa creazione dello stesso Alessandro realizzata per i suoi bambini, una favola fatta di gioioli in miniatura, trenini, pattinatori. Ancora, il Juke Box, le pompe di benzina americane, il Calcioballila e il Flipper, tutti pezzi originali degli anni '40, '50 e '60.



«Per anni sono stato un fan incallito e collezionista di Diabolik. Perché dunque non unire la passione alla capacità imprenditoriale, sfruttando le potenzialità della tecnologia?»

«Pezzi unici, ma che ho voluto sparsi qua e là negli uffici perché possano essere utilizzati dai miei collaboratori. Vedo la mia azienda come un'inarrestabile laboratorio di idee dove lavorare divertendosi è d'obbligo».
E a proposito di design, proprio quest'anno la sede di Mycrom è diventata la tappa finale del 'Giro del Design' organizzato insieme a Somewhere Tour: quale scelta migliore vista l'inusuale gamma di oggetti storici (ben 33 pezzi) distribuiti su due piani di creatività? Ogni venerdì, verso le 22, i visitatori possono così entrare nel mondo di Mycrom: passione, entusiasmo, emozioni, professionalità. E Mycrom vi stupirà presto con un nuovo 'diaboliko' progetto: l'appuntamento da non perdere è per metà settembre... A Torino, in via Spalato 59/a. ▷▷

www.mycrom.it

